

SÈRIE 2**Comprensió Lectora****Parte 1: Comprensione del testo**

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[Totale: 4 punti. 0,5 punti per ogni risposta esatta. -0,16 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere, invece, non comporta alcuna diminuzione.]

1. Il divieto dei sacchetti di plastica

è stato rinviato ancora una volta dal ministro Prestigiacomò.

X è riuscito a passare grazie all'insistenza del ministro Prestigiacomò.

non si applicherà nella Valle d'Aosta.

avrà pieni effetti solo dopo il 30 aprile 2011.

2. Con la legge contro i sacchetti di plastica, l'Italia

X aderisce all'iniziativa dell'Unione Europea.

è in testa dell'Unione Europea in materia di regolamenti sull'Ambiente.

è l'ultimo Stato che si somma alla direttiva europea.

contraddice la direttiva dell'Unione Europea.

3. La direttiva dell'Unione Europea proibisce in maniera immediata _____ dei sacchetti di plastica.

a vendita.

a distribuzione.

l'uso.

X la produzione.

4. Gli stock di sacchetti di plastica _____ entro la data limite del 30 aprile.

devono essere eliminati

devono scomparire dai grandi magazzini

saranno sostituiti dalle buste di carta

X potranno essere venduti dai produttori

5. Secondo Legambiente, eliminare 20 miliardi annuali di sacchetti di plastica

avrà effetti negativi per l'economia italiana.

X è imprescindibile dal punto di vista ambientale.

contribuirà a ridurre i residui dell'oceano Pacifico.

impedirà alle famiglie italiane di produrre il proprio CO₂.

6. Dal punto di vista ambientale, secondo il testo si può affermare che

sacchetti di plastica sono ecologici perché sono molto resistenti.

e buste di carta, tanto più si usano, meno ecologiche risultano.

in realtà la plastica biodegradabile presenta pochi vantaggi rispetto a quella convenzionale.

X anche il riutilizzo intensivo dei sacchetti plastici convenzionali potrebbe essere una opzione.

7. Individua l'affermazione SBAGLIATA. I sacchetti di plastica

X nessuno potrà usarli dopo il 2011.

- continueranno a farsi se saranno biodegradabili.
- potranno essere usati per i rifiuti organici se saranno biodegradabili.
- se riutilizzati tante volte diventano molto meno inquinanti.

8. Quale di queste affermazioni si adegua a ciò che si dice nell'articolo?

- Sarà difficile convincere gli italiani a usare cesti in vimini.
- In Italia, la legge contro i sacchetti di plastica non ha incontrato resistenze.

X Adesso la vera difficoltà risiede nel convincere gli italiani dei vantaggi della legge.

- Di fronte alla lentezza delle istituzioni, le associazioni di commercianti hanno preso l'iniziativa.

Comprensio auditiva

LA GUERRA DEI SESSI

(Oggi, 27 ottobre 2010, pp. 65, 67 e 69)

Dice il proverbio: Tra moglie e marito non mettere il dito. Invece, questa volta a mettere il dito è lo scrittore, sceneggiatore e regista Fausto Brizzi, che arriva sugli schermi il 29 ottobre con *Maschi contro femmine*, cui seguirà, il prossimo febbraio, *Femmine contro maschi*. «Due capitoli, due punti di vista per la stessa guerra dei sessi che è il nostro principale assillo quotidiano» spiega l'autore, che ha portato a termine, nello stesso tempo, i due progetti, grazie a sceneggiature articolate perfette.

Fausto, come hai fatto a realizzare due film contemporaneamente?

—Con una stessa troupe giravo due volte, ora il primo ora il secondo film, che tecnicamente potrebbero definirsi uno spin off. Sai quando da un serial televisivo deriva un secondo serial? Ho fatto un po' la stessa cosa: in *Femmine contro maschi*, che uscirà il prossimo febbraio, sono in primo piano quei personaggi che in *Maschi contro femmine* erano marginali. Ma i due film sono autosufficienti, lo spettatore può vedere l'uno o l'altro senza problemi.

Mi stai dicendo che in Maschi contro femmine già assaporo qualcosa di un personaggio come la Brilli?

—Sì, tu la vedi di scorcio, come amica della signora che entra nel tunnel della chirurgia plastica, interpretata da Carla Signoris. Nel secondo film, invece, la ritrovi a tutto tondo con il marito dal quale è divorziata, interpretato da Bisio. La coppia armeggia per far credere alla mamma cardiopatica di lui che stanno ancora insieme.

Ma gli attori si sono divertiti a questa trovata?

—Sì, siamo stati insieme 19 settimane, invece delle dieci canoniche che servono per fare un solo film, con un mega cast di 20 interpreti fantastici e tutti erano eccitati. Il cinema è un po' fatto a compartimenti stagni e io ho rotto gli steccati. Gli attori si sentivano come in gita, a fare il gioco delle star e delle comparse. Sono sicuro che lo spettatore non perderà il filo, perché mi affido a volti notissimi.

Tu sei l'enfant prodige del cinema italiano, quello che come sceneggiatore ha fatto la fortuna di tanti cinepanettoni, quello che ha tirato fuori dal suo cilindro Notte prima degli esami. Stavolta hai voluto dar prova di virtuosismo?

—Ma no, semplicemente mentre scrivevo *Maschi contro femmine* m'è cresciuto tra le mani il materiale, e mi sono accorto che c'erano due punti di vista. Così, in *Maschi contro femmine* vengono messi in cattiva luce i maschi, descritti come traditori, misogini, infantili. In *Femmine contro maschi* sono alla berlina le donne manipolatrici, spregiudicate, che creano infiniti problemi. Sai che diceva Massimo Troisi? Che gli uomini e le donne sono le persone meno adatte a sposarsi tra di loro. Questa è la filosofia di entrambi i film.

Tu avevi già toccato il tema della coppia in Ex, che sbancò i botteghini.

—Quello era un film comico con un fondo di malinconia. Questa volta, invece, avevo proprio voglia di ridere di noi stessi. Facciamo le scene madri con i nostri partner, ma visti da fuori siamo solo ridicoli.

Tu che maschietto sei, un bellicoso malandrino o un pacioso arrendevole?

—Un pacioso arrendevole, con me è difficilissimo litigare. Tutta la mia aggressività la tiro fuori nello sport. Da ragazzo, prima di diventare scrittore, lo sport era il mio sogno. Ho fatto atletica leggera a livello agonistico, tuttora mi piacciono tennis e calcio. Le emozioni che dà lo sport non sono riproducibili e superano persino quelle che regala il cinema. Lo sai che Fabio De Luigi era giocatore di baseball in serie A prima di diventare attore?

Perché allora in Maschi contro femmine lo hai voluto allenatore di pallavolo? Non poteva riprendersi la sua antica passione?

—Ho scelto di parlare di pallavolo perché è lo sport che mette d'accordo donne e uomini. Le donne s'appassionano a questa disciplina pulita, i maschietti magari buttano anche un occhio sull'estetica quando in campo scendono le nostre bravissime ragazze.

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[0,25 punti per ogni risposta esatta. -0,08 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

1. Come ha fatto Brizzi a realizzare due film nello stesso tempo?

n realtà, è la distribuzione dei film che si dà contemporaneamente.

X Girando le scene due volte.

Con due équipe diverse che giravano simultaneamente.

Approfittando del materiale di rifiuto dell'uno per montare l'altro.

2. Questi due film possono essere definiti come degli spin off perché

sono stati pensati per la TV, come un serial.

sono indipendenti.

personaggi sono gli stessi.

X il secondo è derivato dal primo.

#

3. I due film di Brizzi

- costituiscono in realtà un unico film.
- dipendono l'uno dall'altro.

X sono indipendenti.

- sono pensati separatamente per pubblici diversi, maschile e femminile.

4. I personaggi dei film

- sono diversi.
- sono gli stessi, ma a distanza di più anni.

X sono gli stessi, ma visti da prospettive diverse.

- cambiano nel caso degli uomini, si mantengono invece quelli femminili.

5. Quanto tempo ci vuole normalmente per girare un film?

X 10 settimane.

- Non viene menzionato.
- 19 settimane.
- 20 settimane.

6. Fausto Brizzi è sicuro che lo spettatore non perderà il filo della storia da un film all'altro perché

- gli attori sono comunque pochi.
- si tratta di commedie, quindi l'argomento è semplice.
- e situazioni si ripetono, magari cambiando la prospettiva.

X attori e attrici del cast sono ben conosciuti dal pubblico italiano.

7. Perché Brizzi ha concepito due film in parallelo sullo stesso argomento?

- Per dare prova della sua bravura.

X Perché si è reso conto che poteva trattare diversamente lo stesso materiale.

- Per approfittare della troupe di tecnici e fantastici interpreti.
- Perché sapeva che i rapporti di coppia vendono bene.

8. Perché il pallavolo è presente in *Maschi contro femmine*?

- Perché è lo sport preferito da donne e uomini in Italia.
- Fausto Brizzi aveva praticato il pallavolo da giovane.

X Perché piace a donne e uomini, anche se per ragioni diverse.

- Uno degli attori giocava a pallavolo nella serie A prima di dedicarsi al cinema.